Lottizzazione abusiva a Solofra, maxi sequestro dei carabinieri. Trenta le persone sotto inchiesta

Scritto da Red.
Mercoledì 27 Febbraio 2013 09:24



SOLOFRA – Maxi sequestro di immobili in corso in queste ore da parte dei carabinieri del comando provinciale di Avellino: sono ben 16 gli immobili in corso di costruzione cui i carabinieri del Comando Provinciale dei Carabinieri di Avellino stanno apponendo i sigilli nella mattinata odierna in forza di un decreto di sequestro preventivo firmato dal Gip del Tribunale di Avellino, Sicuranza, nell'ambito di un'attività d'indagine diretta dal procuratore della Repubblica di Avellino, Angelo Di Popolo, e dal sostituto titolare del fascicolo, Antonella Salvatore, e condotta dai militari della stazione carabinieri di Solofra. Quest'ultimo sequestro fa seguito ai precedenti eseguiti l'anno scorso. I reati accertati dall'autorità giudiziaria sono gli stessi: lottizzazione abusiva di terreni in virtù del rilascio di permessi a costruire risultati illegittimi perché emanati in violazione delle norme di legge, degli strumenti e dei regolamenti urbanistici comunali. Per alcuni immobili c'è l'ulteriore contestazione della violazione della regolamentazione paesaggistico-ambientale, trattandosi di costruzioni eseguite in zona sottoposta a vincolo.

I fabbricati sottoposti a sequestro, tutti per civile abitazione, ricadono in diverse zone della città della concia: da via Turci a via Vigne, da via Panoramica Turci a via Starza Novella, fino a via Cerzeta. In quest'ultima strada due fabbricati, da soli, dovevano ospitare ben 28 alloggi. Il valore dei beni sequestrati ammonta a diversi milioni di euro. Ben 30 le persone indagate tra ex funzionari comunali, committenti delle residenze, progettisti, direttori dei lavori e titolari delle imprese edili.